

terrogazione a risposta scritta Prestigia-  
como n. 4-21081 del 3 dicembre 1998 in  
interrogazione a risposta in Commissione  
n. 5-05706.

#### ERRATA CORRIGE

Si ripubblica il testo dell'interrogazione  
a risposta scritta n. 4-21919, già pubblicata  
nell'allegato B ai resoconti della seduta del  
1° febbraio 1999:

ROTUNDO. — *Ai Ministri dell'interno,  
della funzione pubblica e di grazia e giu-  
stizia.* — Per sapere — premesso che:

con delibera della giunta comunale di  
Lecce n. 166 del 3 settembre 1998 sono  
stati individuati gli indirizzi per la costi-  
tuzione dell'ufficio comunale per le poli-  
tiche comunitarie;

in attuazione di tale provvedimento  
con determina n. 117 del 4 novembre 1998  
il dirigente del settore lavori pubblici ap-  
provava un avviso pubblico per il conferi-  
mento di incarichi professionali per n. 3  
unità con le seguenti qualifiche:

a) esperto di legislazione interna-  
zionale « comunitaria »;

b) esperto in progettazioni comuni-  
tarie e pianificazioni finanziarie;

c) esperto in diritto comunitario  
ambientale;

tale avviso pubblico è stato affisso  
soltanto all'albo pretorio del Comune dal  
20 novembre al 30 novembre 1998, senza  
nessuna altra forma di pubblicità e senza  
la pubblicazione sul BURP, così come pre-  
visto dal regolamento di organizzazione  
dell'ente;

tale atteggiamento omissivo dell'am-  
ministrazione ha comportato che abbiano  
presentato domanda per tali incarichi sol-  
tanto quattro persone, delle quali una ha  
inviato la domanda oltre i termini di sca-  
denza previsti dal bando;

i partecipanti sono facilmente colle-  
gabili per appartenenza politica alla giunta  
comunale: uno collabora con lo studio  
professionale del consigliere comunale di  
AN delegato del sindaco alla costituzione  
dell'ufficio Europa, un altro è figlio di un  
ex funzionario comunale e dirigente citta-  
dino del CCD, la terza, residente a Bitritto  
(si presume che sia venuta a Lecce da  
Bitritto per prendere visione dell'albo pre-  
torio) è parente del presidente del collegio  
dei revisori dei conti del Comune;

appare del tutto singolare, se non  
fosse sconcertante, il fatto che in una pro-  
vincia con circa 150 mila giovani disoccu-  
pati, ed a differenza delle decine di mi-  
gliaia di domande presentate per i concorsi  
alla provincia di Lecce, al comune, fatto  
unico in Italia, gli aspiranti sono pari agli  
incarichi da conferire;

la vicenda ha destato sconcerto e dif-  
fusa incredulità —:

se siano a conoscenza dei fatti sue-  
sposti in relazione alla legittimità e alla  
trasparenza della procedura seguita, con  
riferimento alla normativa vigente in ma-  
teria di assunzioni di personale;

se intendano promuovere adeguate  
iniziative per assicurare la piena traspa-  
renza nelle procedure di reclutamento del  
personale nel settore pubblico. (4-21919)